



Citta' di Vigevano



Ambito Distrettuale della Lomellina

Ambito distrettuale della Lomellina
costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:

Alagna, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Candia Lomellina, Cassolnovo, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Confienza, Cozzo, Dorno, Ferrera Erbognone, Frascarolo, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Langosco, Lomello, Mede, Mezzana Bigli, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina, Ottobiano, Palestro, Parona, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Rosasco, Sannazzaro de' Burgondi, San Giorgio di Lomellina, Sant'Angelo Lomellina, Sartirana Lomellina, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torreberetti e Castellaro, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Velezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zeme

ACCORDO DI PROGRAMMA

Tra le Amministrazioni comunali di

Alagna, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Candia Lomellina, Cassolnovo, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Confienza, Cozzo, Dorno, Ferrera Erbognone, Frascarolo, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Langosco, Lomello, Mede, Mezzana Bigli, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina, Ottobiano, Palestro, Parona, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Rosasco, Sannazzaro de' Burgondi, San Giorgio di Lomellina, Sant'Angelo Lomellina, Sartirana Lomellina, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torreberetti e Castellaro, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Velezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zeme

e

L'Agenzia Tutela della Salute

e

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia

per

l'attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" a valere per gli anni 2021, 2022, 2023.

PREMESSO

- che l'art. 6 della legge citata stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale, adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che l'art. 18 specifica che il Governo predispone ogni tre anni il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali e che le Regioni adottano il Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, provvedendo in particolare all'integrazione socio-sanitaria, in coerenza con gli obiettivi del piano sanitario regionale, nonché al coordinamento delle politiche dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro;
- che l'art. 19 statuisce che i Comuni associati negli ambiti territoriali, provvedono a definire il Piano di Zona a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali ora ATS e ASST, nell'ambito delle risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari;
- che l'art. 18 della L.R. 12.3.2008, n. 3 e s.m.i. prevede "I comuni attuano il piano di zona mediante la sottoscrizione di un accordo di programma con l'ASL territorialmente competente e, qualora ritenuto opportuno, con la provincia. Gli organismi rappresentativi del terzo settore, che hanno partecipato alla elaborazione del piano di zona, aderiscono su loro richiesta, all'accordo di programma";

CONSIDERATO

- che il D.Lgs. 267/2000 all'art. 34 - relativo alla disciplina degli accordi di programma - prevede che per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro realizzazione, l'azione coordinata ed integrata di Comuni ed altri Enti pubblici, l'Ente promotore promuove la conclusione di un accordo di programma;

RICHIAMATA

- la Deliberazione n. XI/4563 del 19/04/2021 ad oggetto "Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023";
- La Deliberazione n. XI/5557 DEL 23/11/2021 ad oggetto: "Differimento dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma locali per l'attuazione dei piani di zona ai sensi delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023 approvate con DGR 19 aprile 2021 n. XI/4563";

VISTO

- che, come richiesto dalla Legge 328/2000, si è proceduto a confronti ed iniziative che hanno messo in evidenza quanto, nei servizi e nelle strutture in essere, sia da sviluppare o potenziare, organizzando incontri consultivi aperti a tutte le componenti istituzionali e non, ai fini della predisposizione del Piano di Zona;

Ciò premesso, tra le Amministrazioni in premessa citate, viene definito quanto segue:

Art. 1 - Finalità ed oggetto

1. Gli Enti firmatari del presente accordo, esaminato il lavoro preparatorio relativo alla programmazione partecipata, propongono i seguenti obiettivi prioritari nell'ambito locale, da porre alla base del presente Accordo di Programma, attraverso l'integrazione delle rispettive competenze ed in particolare per quanto attiene:

- l'attuazione di quanto stabilito nel Piano di Zona approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito distrettuale della Lomellina in data 17/02/2022 redatto tenendo conto delle indicazioni regionali di cui alla D.G.R. 4563/2021;
- la destinazione delle risorse che annualmente vengono destinate all'attuazione del Piano di Zona compresa la quota pro capite di compartecipazione stabilita annualmente dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale a carico di ogni singolo comune facente parte dell'Ambito stesso;
- l'individuazione della governance del Piano di Zona per il triennio 2021/2023 e precisamente:

a) organismo politico rappresentato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale che è chiamata a definire gli indirizzi politici e - tra l'altro - a:

- approvare il documento di Piano e i suoi eventuali aggiornamenti
- verificare annualmente lo stato di raggiungimento degli obiettivi di Piano;
- aggiornare le priorità annuali, coerentemente con la programmazione triennale e le risorse disponibili;
- approvare annualmente i piani economico-finanziari di preventivo e i rendiconti di consuntivo comprese le quote pro capite di compartecipazione da parte di ogni singolo comune facente parte dell'Ambito Distrettuale;

b) organismo di supporto tecnico ed esecutivo rappresentato dall'Ufficio di Piano, che ha sede presso il Comune capofila, quale soggetto di supporto alla programmazione, responsabile delle funzioni tecniche, amministrative e della valutazione degli interventi per il raggiungimento degli

obiettivi del Piano di Zona.

L'Ufficio di Piano deve garantire un servizio di:

- programmazione, pianificazione e valutazione degli interventi;
- costruzione e gestione del budget;
- amministrazione delle risorse complessivamente assegnate derivanti da fondi europei, regionali e statali, quote dei comuni ed altre eventuali entrate per la realizzazione di servizi e interventi sociali a gestione associata dei Comuni afferenti all'Ambito Distrettuale;
- coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma.

L'Ufficio di Piano risponde, inoltre, nei confronti dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale, dell'ATS e della Regione della correttezza, attendibilità e puntualità degli adempimenti previsti rispetto ai debiti informativi regionali.

c) tavolo tecnico-politico composto da una rappresentanza politica e tecnica la cui composizione è da definirsi in assemblea dei Sindaci con compiti di istruttoria e formulazione di proposte da portare all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale;

d) tavolo del Terzo Settore che rappresenta il luogo di confronto tra programmatori istituzionali e realtà sociale. Gli incontri con il tavolo devono essere previsti come momenti stabili lungo tutto il percorso dell'attuazione del Piano di Zona, dalla costruzione, ai diversi momenti delle fasi di valutazione, anche in virtù di quanto previsto al punto 4.2 della Dgr 4563/2021.

e) tavolo delle Organizzazioni Sindacali composto dalle organizzazioni che hanno sottoscritto l'accordo di programma, con funzione propositiva

Art. 2 - Ambito Distrettuale

Il presente accordo è finalizzato alla realizzazione del "Piano di Zona" nell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

Art. 3 - Enti firmatari dell'accordo di programma, Ente capofila

Gli enti firmatari del presente accordo sono i Comuni di: Alagna, Albonese, Borgo San Siro, Breme, Candia Lomellina, Cassolnovo, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Confienza, Cozzo, Dorno, Ferrera Erbognone, Frascarolo, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Langosco, Lomello, Mede, Mezzana Bigli, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina, Ottobiano, Palestro, Parona, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Rosasco, Sannazzaro de' Burgondi, San Giorgio di Lomellina, Sant'Angelo Lomellina, Sartirana Lomellina, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torreberetti e Castellaro, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Velezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zeme

L' Accordo di Programma potrà modificarsi nel tempo qualora agli attuali enti firmatari si aggiungano altri enti che manifesteranno l'intenzione di sottoscrivere il presente accordo e approvare il Piano di Zona triennio 2021-2023. In tal caso gli attuali enti firmatari si impegnano ad individuare specifiche modalità di adesione formale e a comunicare la modifica all'ATS di Pavia e a Regione Lombardia.

Sottoscrivono l'Accordo:

- l'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia
- Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia (ASST);

Aderiscono all'accordo di programma:

- Azienda Speciale Multiservizi Vigevano (ASMV);
- Azienda Lombarda Edilizia Residenziale di Pavia Lodi (ALER);
- Diocesi di Vigevano;

i seguenti enti del Terzo Settore:

- Coop.va Sociale "Aldia" di Pavia
- Coop.va Sociale "Ale.Mar" Onlus di Vigevano
- Coop.va Sociale "Come Noi" Onlus di Mortara
- Coop.va Sociale "Gli Aironi" Onlus di Sannazzaro de' Burgondi
- Coop.va Sociale "Marta" Onlus di Sannazzaro de' Burgondi
- Coop.va Sociale "Betania" Onlus di Vigevano
- Coop.va Sociale "San Michele" Onlus di Cilavegna
- Coop.va Sociale "Silvabella" Onlus di Mortara
- Corpo Volontari del Soccorso Garlaschese di Garlasco
- Ass. di Solid. e Ass. Pubblica Volontariato San Rocco di Valle Lomellina
- Fondazione "Le Vele" di Pavia
- Associazione Centro Orientamento Disabili "Il Fileremo" di Vigevano
- Associazione Anffas Onlus di Cassolnovo
- Fondazione "Caritas" Onlus di Vigevano
- Coop.va Sociale "Quadrifoglio" di Pinerolo
- Coop.va Sociale "Il Cerchio" di Vigevano
- P.A. Croce d'Oro di Sannazzaro de' Burgondi
- Cooperativa Sociale "Kore" Onlus di Vigevano

- Organizzazione di volontariato “Butterfly” Onlus di Vigevano
- Comunità di Accoglienza Fondazione “Madre Amabile” di Vigevano
- Cooperativa Il Melograno Società Cooperativa Sociale ONLUS di Segrate
- Cooperativa Sant’Ambrogio Onlus di Vigevano
- Sant’Ambrogio Opere Cooperative Onlus di Vigevano
- Cooperativa Sociale Nuova Assistenza di Novara
- Cooperativa Start di Vigevano
- Società Cooperativa Sociale CSF Lombardia di Vigevano
- Cooperativa Sociale Famiglia Ottolini – Suardi

le seguenti organizzazioni sindacali:

- Organizzazione Sindacale C.G.I.L. - Pavia;
- Organizzazione Sindacale UST C.I.S.L. - Pavia Lodi;
- Organizzazione Sindacale FNP C.I.S.L. - Pavia Lodi;
- Organizzazione Sindacale CST UIL Pavia.
- Organizzazione Sindacale SPI C.G.I.L. – Pavia
- Organizzazione Sindacale UIL Pansionati - Pavia

Il Comune di Vigevano, assume il ruolo di Ente Capofila, per l’attuazione del presente Accordo di Programma.

Le funzioni amministrative ed il coordinamento gestionale sono affidate al Comune capofila.

Alcune competenze organizzative potranno essere attribuite, con decisione dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Distrettuale, ai singoli comuni costituenti l’Ambito, fermo restando che gli eventuali oneri derivanti saranno posti a carico del piano economico - finanziario del Piano di Zona.

Art. 4 - Impegni dei soggetti firmatari

Gli Enti sottoscrittori sono tutti coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi del presente accordo e si impegnano alla reciproca collaborazione nei limiti delle risorse disponibili, in base alle priorità concordate e provvederanno ad una periodica verifica delle attività e dei risultati ottenuti, in applicazione della Legge 328/2000.

Art. 5 - Ruolo delle Organizzazioni di cui all'art. 1 della L.328/2000

Gli Enti firmatari del presente accordo, in applicazione dei criteri della L. 328/2000, concordano nel ritenere indispensabile per la realizzazione dei diversi interventi, la collaborazione di altri soggetti individuati all'art. 1 della Legge 328/2000.

A tal fine è stato costituito il Tavolo del Terzo Settore per individuare le problematiche, le azioni e le metodologie di intervento finalizzate all’ottimale realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano

di Zona.

Art. 6 - Risorse economiche

Gli obiettivi descritti all'art. 1, saranno perseguiti nei limiti delle risorse disponibili, che saranno definite dalla Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale una volta conosciuta l'entità dei trasferimenti economici.

Le risorse economiche del presente accordo risultano costituite da diversi canali di finanziamento che concorrono alla copertura dei costi e precisamente: Fondi Europei, Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale, Fondo Nazionale della Non Autosufficienza, Fondo Sociale Regionale, risorse autonome dei Comuni, altre risorse (es. concorso alla spesa da parte dell'utenza, assegnazione a seguito di intese a livello nazionale, finanziamenti a seguito di presentazione di progetti, ecc.)

Art. 7 – Responsabilità

L'Ente capofila individua nel Dirigente del Settore Politiche Sociali - Culturali il responsabile del procedimento per l'esecuzione del presente Accordo di Programma.

Art. 8- Durata dell'accordo e sua conclusione

La durata dell'accordo è fissata dal 01/03/2022 al 31/12/2023.

Periodicamente gli Enti sottoscrittori, a mezzo dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale, procederanno alla verifica del Piano.

Art. 10 – Verifiche e aggiornamento

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale si riunisce almeno due volte l'anno per procedere alla verifica ed eventuale aggiornamento del Piano in funzione degli obiettivi raggiunti e alle nuove esigenze che emergeranno, adottando gli eventuali adeguamenti.

Il Tavolo Tecnico/Politico e il Tavolo del Terzo Settore riferiranno all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale in merito a verifiche di sistema e proposte di miglioramento e di sviluppo.

Art. 11 - Collegio di vigilanza

Ai sensi dell'art. 34 - comma 7 - del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 la vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma è svolta da un collegio composto dai Sindaci dei Comuni di: Alagna, Albinese, Borgo San Siro, Breme, Candia Lomellina, Cassolnovo, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Cernago, Cilavegna, Confienza, Cozzo, Dorno, Ferrera Erbognone, Frascarolo, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Gropello Cairoli, Langosco, Lomello, Mede, Mezzana Bigli, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina, Ottobiano, Palestro, Parona, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Robbio, Rosasco, Sannazzaro de' Burgondi, San Giorgio di Lomellina, Sant'Angelo Lomellina, Sartirana Lomellina, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torreberetti e Castellaro, Tromello, Valeggio, Valle Lomellina, Velezzo, Vigevano, Villa Biscossi, Zeme o loro delegati, ed è presieduto dal Sindaco del Comune

capofila o assessore delegato. L'Ente capofila provvede a fornire al Collegio di Vigilanza il supporto tecnico necessario.

Qualora agli attuali enti firmatari si aggiungano altri enti, come previsto all'art. 3 del presente Accordo di Programma, la composizione del Collegio di Vigilanza sarà modificata.

Art. 12 – Pubblicazione

Ai sensi dell'art. 34 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presente accordo sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura dell'Ente Capofila.

All'Ufficio di Piano dell'Ente capofila sono depositati tutti gli atti inerenti l'Accordo di Programma ed il Piano di Zona e sono a disposizione degli enti sottoscrittori e di tutti coloro che, ai sensi della vigente normativa, possono accedervi.

Il presente accordo sarà pubblicato sui rispettivi siti istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito Distrettuale della Lomellina.

Vigevano, li

Per il Comune di Alagna – Il Sindaco _____

Per il Comune di Albonese – Il Sindaco _____

Per il Comune di Borgo San Siro – Il Sindaco _____

Per il Comune di Breme – Il Sindaco _____

Per il Comune di Candia Lomellina – Il Sindaco _____

Per il Comune di Cassolnovo – Il Sindaco _____

Per il Comune di Castello d'Agogna – Il Sindaco _____

Per il Comune di Castelnovetto – Il Sindaco _____

Per il Comune di Ceretto Lomellina – Il Sindaco _____

Per il Comune di Cernago – Il Sindaco _____

Per il Comune di Cilavegna – Il Sindaco _____

Per il Comune di Confienza – Il Sindaco _____

Per il Comune di Cozzo – Il Sindaco _____

Per il Comune di Dorno – Il Sindaco _____

Per il Comune di Ferrera Erbognone – Il Sindaco _____

Per il Comune di Frascarolo – Il Sindaco _____

Per il Comune di Galliavola – Il Sindaco _____

Per il Comune di Gambarana – Il Sindaco _____

Per il Comune di Gambolò – Il Sindaco _____

Per il Comune di Garlasco – Il Sindaco _____

Per il Comune di Gravellona Lomellina – Il Sindaco _____

Per il Comune di Gropello Cairoli – Il Sindaco _____

Per il Comune di Langosco – Il Sindaco _____

Per il Comune di Lomello - Il Sindaco _____

Per il Comune di Mede - Il Sindaco _____

Per il Comune di Mezzana Bigli - Il Sindaco _____

Per il Comune di Mortara – Il Sindaco _____

Per il Comune di Nicorvo – Il Sindaco _____

Per il Comune di Olevano di Lomellina – Il Sindaco _____

Per il Comune di Ottobiano – Il Sindaco _____

Per il Comune di Palestro – Il Sindaco _____

Per il comune di Parona – Il Sindaco _____

Per il Comune di Pieve Albignola – Il Sindaco _____

Per il Comune di Pieve del Cairo – Il Sindaco _____

Per il Comune di Robbio – Il Sindaco _____

Per il Comune di Rosasco – Il Sindaco _____

Per il Comune di Sannazzaro de' Burgondi – Il Sindaco _____

Per il Comune di San Giorgio di Lomellina – Il Sindaco _____

Per il Comune di Sant'Angelo Lomellina – Il Sindaco _____

Per il Comune di Sartirana Lomellina – Il Sindaco _____

Per il Comune di Scaldasole – Il Sindaco _____

Per il Comune di Semiana – Il Sindaco _____

Per il Comune di Suardi – Il Sindaco _____

Per il Comune di Torreberetti e Castellaro – Il Sindaco _____

Per il Comune di Tromello – Il Sindaco _____

Per il Comune di Valeggio – Il Sindaco _____

Per il Comune di Valle Lomellina – Il Sindaco _____

Per il Comune di Velezzo – Il Sindaco _____

Per il Comune di Vigevano – Il Sindaco _____

Per il Comune di Villa Biscossi – Il Sindaco _____

Per il comune di Zeme – Il Sindaco _____

Per l'ATS di Pavia

Il Direttore Generale
D.ssa Lorella Ceccomani

Il Direttore Socio Sanitario
D.ssa Ilaria Marzi

Per l'ASST

Il Direttore Generale
Dott. Paternoster Marco

Il Direttore Socio Sanitario
Dott. Gianluca Peschi

Aderiscono all'accordo:

Istituzioni

Azienda Speciale Multiservizi Vigevano (ASMV) nella persona del Dott. Deplano Andrea delegato dal legale rappresentante dell'ASMV sig.ra Claudia Canini

Azienda Lombarda Edilizia Residenziale di Pavia Lodi (ALER) nella persona del Direttore Generale Matteo Papagni delegato dal Legale Rappresentante – Presidente Stefano Cavallin

Diocesi di Vigevano nella persona di Don Moreno Locatelli delegato dal Legale Rappresentante – Mons. Maurizio Gervasoni

Terzo Settore

Coop.va Sociale “Aldia” di Pavia nella persona del Legale Rappresentante – Affini Mattia

Coop.va Sociale Onlus “Ale.Mar” di Vigevano nella persona del Legale Rappresentante – Emanuele Cerutti

Coop.va Sociale Onlus “Come Noi” di Mortara nella persona del Direttore Bollani Marco delegato dal Legale Rappresentante – Amiotti Elisabetta

Coop.va Sociale Onlus “Gli Aironi” di Sannazzaro de’ Burgondi nella persona del Legale Rappresentante – Andrea Damiani

Coop.va Sociale “Marta” Onlus di Sannazzaro de’ Burgondi nella persona di Cechetto Valeria delegato dal Legale Rappresentante – Quatela Mauro Luigi Enrico

Coop.va Sociale “Betania” Onlus di Vigevano nella persona del Legale Rappresentante – Baldin Giuliana

Coop.va Sociale “San Michele” Onlus di Cilavegna nella persona del Legale Rappresentante – Amaniera Laura

Coop.va Sociale “Silvabella” Onlus di Mortara nella persona di Tabarin Daniela delegato dal Legale Rappresentante – Bonanno Carlo

Corpo Volontari del Soccorso Garlaschese di Garlasco nella persona del Legale Rappresentante – Carnevale Enrico

Fondazione “Le Vele” di Pavia nella persona delegata del suo Legale Rappresentante – Andolfi Livia

Ass. di Solid. e Ass. Pubblica Volontariato San Rocco nella persona di Ongaro Stefano delegato dal Legale Rappresentante – Ferraris Giovanni

Associazione Centro Orientamento Disabili “Il Fileremo” nella persona di..... delegato dal Presidente – Mons. Stefano Cerri

Associazione Anffas Onlus di Cassolnovo nella persona di Ceriotti Carla delegato dal Legale Rappresentante – Bandi Marilena

Fondazione “Caritas” Onlus di Vigevano nella persona del Direttore Don Moreno Locatelli delegato dal Legale Rappresentante – Don Giacomo Chiarello

Coop.va Sociale “Quadrifoglio” nella persona di Cristina Mariani delegato dal Legale Rappresentante Marina Quadro

Coop.va Sociale “Il Cerchio” nella persona di delegato dal Legale Rappresentante – Portesani Alessandro

P.A. Croce d’Oro di Sannazzaro de' Burgondi nella persona del Legale Rappresentante – Arzani Gianluigi

Coop.va Soc. Kore Onlus nella persona del Legale Rappresentante – Spezzati Maria Nicla

Organizzazione di volontariato “Butterfly” Onlus nella persona del Legale Rappresentante – Graziano Marica

Comunità di Accoglienza Fondazione “Madre Amabile” di Vigevano nella persona di Martinenghi Cristina delegato dal Legale Rappresentante – Cafè Lino

Nuova Assistenza Cooperativa Sociale di Novara nella persona di.....delegato
dal Legale rappresentante.....

Cooperativa Sant'Ambrogio Onlus nella persona di Lucia Cervio delegato dal legale rappresentante

Sant'Ambrogio opere cooperativa sociale onlus nella persona del legale rappresentante Lucia
Cervio

Cooperativa Il Melograno Società cooperativa Sociale Onlus di Segrate

Cooperativa Start di Vigevano

Società Cooperativa Sociale CSF Lombardia di Vigevano

Cooperativa Sociale Famiglia Ottolini -Suardi

Organizzazioni Sindacali

Organizzazione Sindacale C.G.I.L. – Pavia

Organizzazione Sindacale UST C.I.S.L. – Pavia Lodi

Organizzazione Sindacale FNP C.I.S.L. – Pavia Lodi

Organizzazione Sindacale CST UIL – Pavia Lodi

Organizzazione Sindacale SPI C.G.I.L – Pavia
